

MIGRAZIONI: COSA NE SAPPIAMO E COSA OCCORRE SAPERE il contesto normativo e l'accoglienza “oltre” le Istituzioni

Paola Capellino: Referente territoriale Refugees Welcome Italia

Salvatore Nola: coordinatore progetto S.P.R.A.R Cuneo

Aboudrahamane Kone: mediatore culturale e operatore legale

Ilaria Lamberti : Associazione Pro-Tetto

LE MIGRAZIONI

MIGRAZIONI

- Ricerca di migliori condizioni di vita, lavoro, educazione, formazione, cure sanitarie.
- Ricongiungimento con persone care

MIGRAZIONI FORZATE

- Guerre, disordini, violazioni di diritti umani, torture, violenze generalizzate, persecuzioni.
- Disastri naturali, ambientali, variazioni climatiche.

Richiedenti asilo vs rifugiati

RICHIEDENTE ASILO

- Ha fatto richiesta di asilo politico, non ha ancora avuto una risposta.

RIFUGIATO: TITOLARE DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

- La sua richiesta di asilo è andata a buon fine, gli è stata riconosciuta una forma di protezione

Le tre forme di protezione

STATUS DI RIFUGIATO

- Rischio di persecuzione per etnia, religione, nazionalità, opinioni politiche
- 5 anni

PROTEZIONE SUSSIDIARIA

- Rischio di subire un danno grave
- 5 anni

PROTEZIONE UMANITARIA

- Salute, integrazione, ecc.
- 2 anni

Il percorso di un richiedente asilo nel sistema di accoglienza

Le tre fasi dell'accoglienza istituzionale

FASE 1

- Arrivo in Italia

Tempi:
Da qualche
giorno a
qualche mese

FASE 2

- Permanenza nel centro di accoglienza
- *Il tempo sospeso*

Tempi:
1 anno e
mezzo – 2
anni e mezzo

FASE 3

- Uscita dal progetto
- *E adesso dove vado?*

Pochi giorni

FASE 1: WELCOME TO ITALY



ARRIVO IN ITALIA



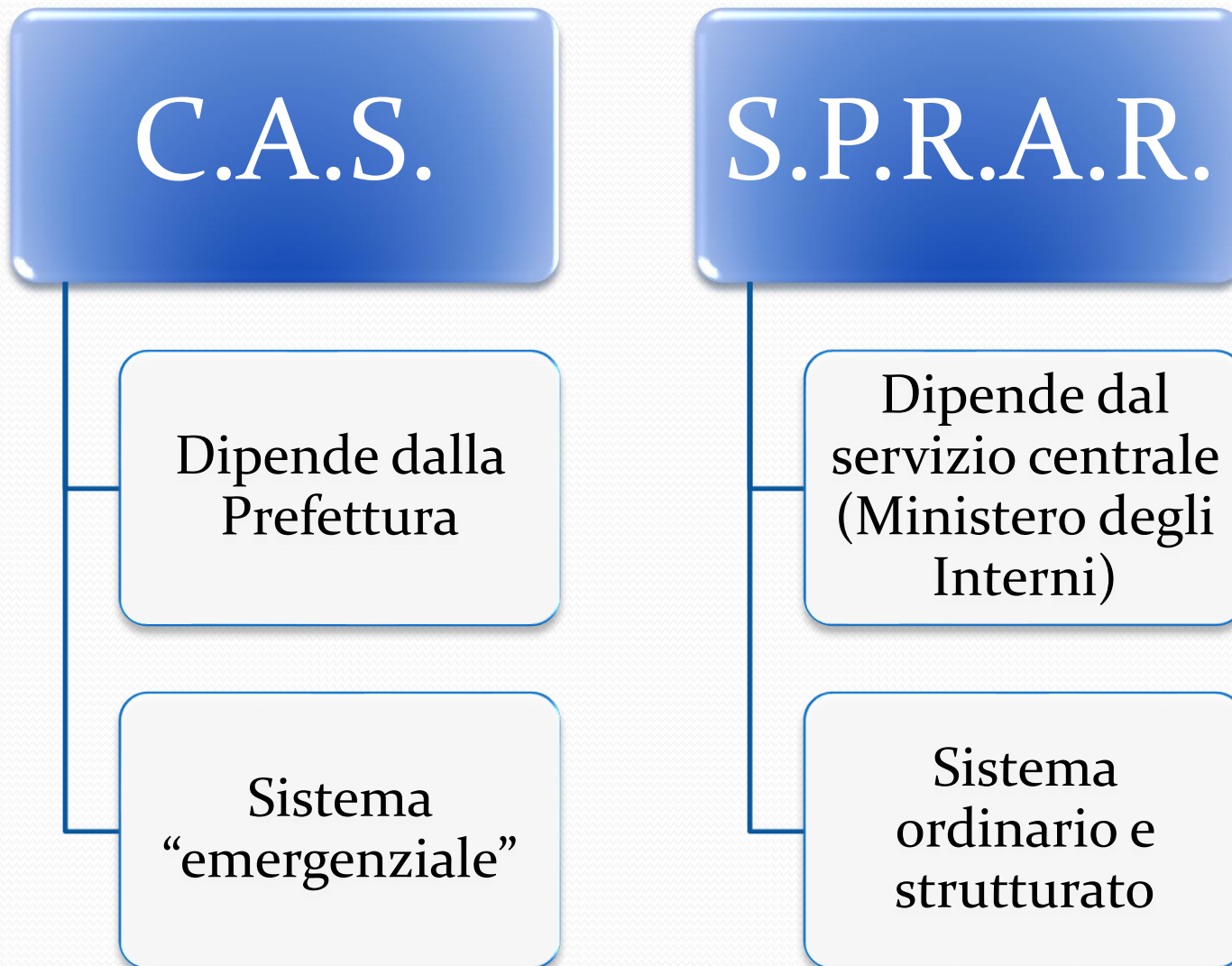
IDENTIFICAZIONE



INVIO AD UN
CENTRO DI
ACCOGLIENZA PIÙ O
MENO PROVVISORIO

Tempi:
Da qualche
giorno a
qualche mese

I due sistemi di accoglienza istituzionale



FASE 2: IL TEMPO SOSPESO



FASE 2: il tempo sospeso

ITER LEGALE

Formalizzazione richiesta di asilo (C₃)

Rilascio permesso di soggiorno per richiesta asilo: possibilità di lavorare dopo due mesi di permanenza in Italia + iscrizione anagrafica

Con l'iscrizione anagrafica tutto è più semplice perché per ogni pratica burocratica è richiesta la residenza. Il DS ha eliminato questo diritto.

**COMMISSIONE
TERRITORIALE**

COMMISSIONE TERRITORIALE



Riconoscimento protezione

5 giorni per lasciare l'accoglienza. (da dicembre 2016 solo in Prov. di Cuneo)

Diniego

Ricorso al tribunale ordinario

Accoglimento ricorso

Respingimento ricorso

Uscita immediata dall'accoglienza

Casi particolari (data di arrivo)

Fase 3: e adesso dove vado?

Tempi:
Pochi
giorni



SPRAR

ALLOGGIO
AUTONOMO

OSPITALITÀ
PRESSO
AMICI

DORMITORI

STRADA

OSPITALITÀ
IN FAMIGLIA

Legge 132 del 1 dicembre 2018

- Decreto in vigore dal 5 ottobre e convertito in legge il 1 dicembre 2018
- Abrogazione della protezione umanitaria.
- Introduzione della protezione speciale (“rischio di persecuzione o tortura”, durata di 1 anno, non convertibile in pds per lavoro)
- Introduzione di altre tipologie di permessi di soggiorno (cure mediche, calamità, valore civile e «casi speciali»)
- Impossibilità per i richiedenti asilo di accedere al sistema SIPROIMI, Ex S.P.R.A.R.
- SIPROIMI accoglierà soltanto rifugiati/titolari di protezione internazionale e minori non accompagnati (chi ha gli “umanitari” non ha i requisiti per accedere al sistema)
- Il permesso di soggiorno per richiesta asilo “non costituisce più titolo per l’iscrizione anagrafica”

Riferimenti numerici

- Nel 2018 circa 54 mila richiedenti asilo , contro i 130.119 registrati nel '17 (dati provvisori del Ministero dell'Interno)
- Nel 2018, i richiedenti protezione e i rifugiati in accoglienza nel nostro Paese erano in tutto 135.858. (nel 2017 erano 183.681).
- Nel 2018 23.370 “sbarchi”, (oltre 119 mila nel 2017 e oltre 180 mila del '16: rispettivamente -80% e -87% circa)
- La nazionalità più numerosa è quella tunisina (oltre 5.000 persone); le altre nazionalità più rappresentate sono a seguire quella eritrea (oltre 3.000 persone), irachena (circa 1.800), sudanese (1.700), pakistana (1.600), nigeriana (1.250), algerina (1.200), ivoriana (1.100), maliana (900) e guineana (800).

Riferimenti numerici:

- Nel 2017 l'umanitaria aveva totalizzato il 25% delle decisioni.
- Nel 2018 anche un dimezzamento della protezione sussidiaria (4% a fronte del 9% nel 2017)
- Nel 2018 costante la percentuale dello status di rifugiato, l'8%, come nel 2017
- Nel 2018 esaminate circa 95 mila domande di protezione, contro le 81.500 del 2017 (+ 16%) e 91.102 nel 2016.
- Nel 2018 aumento dei dinieghi: il dato provvisorio 66% del totale delle decisioni (58% nel 2017); a dicembre, in forte crescita da fine estate, ha toccato la quota record dell'82%

Riferimenti numerici:

Gli esiti delle richieste di protezione in Italia (gennaio-dicembre 2018)

	Status rifugiato	Prot. sussid.	Prot. umanit.	Diniego*	Altri esiti	Tot. esaminati
Gennaio	434	339	1.825	3.950	2	6.550
%	7%	5%	28%	60%	0%	100%
Febbraio	425	274	1.821	4.099	12	6.631
%	6%	4%	27%	62%	0%	100%
Marzo	603	382	2.751	6.099	8	9.843
%	6%	4%	28%	62%	0%	100%
Aprile	524	281	2.401	4.781	13	8.000
%	7%	3%	30%	60%	0%	100%
Maggio	614	358	2.508	5.595	24	9.099
%	8%	4%	28%	61%	0%	100%
Giugno	704	321	2.219	4.207	619	8.070
%	9%	4%	27%	52%	8%	100%
Luglio	526	251	1.680	5.013	21	7.491
%	7%	3%	22%	67%	0%	100%
Agosto	523	408	1.556	3.558	6	6.051
%	8%	7%	26%	59%	0%	100%
Settembre	659	377	1.619	6.682	11	9.348
%	7%	4%	17%	72%	0%	100%
Ottobre	735	427	1.105	6.634	24	8.925
%	8%	5%	12%	74%	0%	100%
Novembre	720	470	356	6.141	29	7.716
%	9%	6%	5%	80%	0%	100%
Dicembre	690	364	236	5.870	17	7.177
%	10%	5%	3%	82%	0%	100%
TOTALI	7.157	4.252	20.077	62.629	786	94.901
%	8%	4%	21%	66%	1%	100%

Nota: dati provvisori.

* I dati di questa voce comprendono una quota di "irreperibili".

Nota: la somma delle percentuali può essere diversa da 100 per via degli arrotondamenti all'unità.

Fonte: elaborazione *Vie di fuga* su dati Ministero dell'Interno.

I rischi

- Precarizzazione della posizione dei migranti sul territorio: aumento del numero di stranieri che si troveranno in maniera irregolare nel nostro paese.
- Ritorno alla logica delle grandi strutture, "separate" dai contesti sociali.
- Governance: La legge penalizza fortemente il sistema ex SPRAR (oggi rinominato SIPROIMI) escludendo i richiedenti.
- mancanza o inadeguatezza, nei prossimi CAS, di servizi finalizzati all'integrazione sociale e lavorativa.

Dopo l'accoglienza?

Dopo il tempo sospeso, oltre l'accoglienza istituzionale emerge l'importanza dell'attivismo.

Refugees Welcome Italia e l'Associazione Pro-Tetto si inseriscono in questo contesto “oltre le Istituzioni”.



Refugees Welcome Italia Onlus

Mission



- Elaborazione e diffusione di un modello di **accoglienza** domestica e familiare per titolari di protezione o per persone in difficoltà, per favorire e accelerare i processi di integrazione e di coesione sociale.
- Creazione di nuove forme di solidarietà
- Accompagnamento all'autonomia
- Valorizzazione la progettualità personale.
- Monitoraggio della convivenza e partecipazione alla crescita del progetto.
- Sensibilizzazione della cittadinanza



Refugees
Welcome



Siamo un'associazione di volontariato che rivolge la propria azione a stranieri, una volta ottenuta la protezione umanitaria o internazionale.

La **finalità** delle nostre azioni è di accompagnare le persone ospitate a costruirsi una vita autonoma e dignitosa nel nostro Paese.

38 PERSONE OSPITATE IN 2 ANNI (2017-2019)

15 RESIDENTI

4 CASE INDIPENDENTI SUL TERRITORIO



Il Progetto offre:

- Un Tetto fino al raggiungimento della piena autonomia;
- Supporto all'orientamento scolastico;
- Affiancamento nella gestione delle pratiche burocratiche;
- Accompagnamento nella ricerca di un posto di lavoro;
- Attività di sensibilizzazione e d'interazione sul territorio;
- Sostegno al reddito in caso di necessità;
- Accompagnamento nella ricerca di un'abitazione che li renda indipendenti.

PROGETTO PRO-TETTO



Condivisione delle responsabilità
per un futuro migliore

Dal Decreto:

- Urgenza dei rinnovi del Pds (lavoro)
- Aumenta l'illegalità
- Aumento delle richieste di ospitalità

Il Progetto ha bisogno:

- Risorse umane
- Risorse economiche
- Nuove collaborazioni con il territorio





GRAZIE